Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEI TERRITORI E DEL MADE IN ITALY

SETTORE SCIENTIFICO

AGR/01 (AGRI-01/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
AGR/01

ANNO DI CORSO

/**/
III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTE

/**/
Aurora Cavallo

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Il corso mira a fornire agli studenti un quadro teorico analitico sulle principali problematiche dei rapporti tra produzione, trasformazione e distribuzione del cibo, a scala territoriale. Il corso mira a offrire capacità di analisi del sistema agroalimentare e delle filiere, concentrandosi sulle specificità dei processi produttivi agricoli, sui caratteri della domanda, offerta e mercato dei prodotti agro-alimentari. Il corso mira a proporre agli studenti chiavi analitico interpretative delle principali politiche europee a incidenza territoriale e del ruolo delle politiche pubbliche nelle relazioni tra agricoltura, ambiente e territorio. Alcuni sviluppi a carattere monografico mirano a fornire agli studenti capacità di analisi dei processi a scala territoriale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la dinamica “territorio” in riferimento alle interrelazioni con la politica territoriale comunitaria e nazionale.Specifica attenzione è dedicata ai temi di frontiera del settore: Mediterraneo, Start up, Economia Circolare con l’obiettivo di “misurare” le dinamiche del territorio anche in riferimento variabili di attualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l’analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle politiche di intervento nonché capacità di applicare in contesti territoriali le nozioni apprese.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni territoriali e alle varie politiche di intervento.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi ai territori, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

1 - Introduzione al corso: quale idea di territori e quali economie

2 - Alcuni concetti chiave: spazio, territorio, regione e relazioni

3 - La questione dello sviluppo

4 - Localizzazione e sviluppo regionale

5 - Regioni agglomerazione e sviluppo

6 - Poli di sviluppo e regioni: i modelli di perroux e myridal

7 - Centri e periferie

8 - Fordismo e post-fordismo

9 - I distretti industriali e la terza italia

10 - I cluster e sistemi locali di innovazione

11 - Geografie dello sviluppo regionale

12 - Internazionalizzazione,

13 - I mutamenti in atto: un'introduzione

14 - Quale mediterraneo?

15 - Politiche europee e territorio: la politica agricola comune

16 - Politiche europee e territorio: lo sviluppo rurale

17 - Politiche europee e territorio: lineamenti

18 - Politiche europee e territorio: le politiche di coesione dagli anni 2000 a Europa 2020

19 - Politiche europee e territorio: l’approccio place based

20 - Ambiente e biodiversità tra politiche europee e nazionali

21 - Il paesaggio tra tutela e pianificazione

22 - Le politiche alimentari urbane: ragioni e prospettive

23 - Una politica territoriale per l’Italia: il

24 - Una politica territoriale: la strategia nazionale per le aree interne

25 - Interpretare il territorio: riferimenti teorici e metodologici

26 - La struttura produttiva italiana

27 - Specializzazione produttiva e aspetti territoriali

28 - Internazionalizzazione e Made in Italy

29 - Geografie del Made in Italy

30 - Innovazione e nuovo Made in Italy

31 - Il sistema agroalimentare italiano

32 - Turismo e territori

33 - La valorizzazione dei paesaggi culturali

34 - Nuove geografie del cibo

35 - Il sistema culturale italiano

36 - Territori, paesaggi e agricolture dall’unità a oggi

37 - Ecosistema start up

38 - L’economia circolare come frontiera del

39 - Economia civile e innovazione sociale

40 - Quale ruolo per la pianificazione culturale?

41 - Imprese, mercati e comunità tra coscienza di luogo e conoscenza dei territori

42 - Esperienze di caso: territori e trasformazioni

43 - Esperienze di caso: to share, or not to share

44 - Esperienze di caso: arte, cultura e comunità

45 - Esperienze di caso: quale idea di incoming?

46 - Esperienze di caso: chiudere il cerchio: l’economia circolare

47 - Esperienze di caso: siamo ciò che mangiamo, cibo e Made in Italy

48 - Esperienze di caso: l’uomo artigiano, artigianato e innovazione

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.
Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.